

2023

**soccorsoalpino**svizzero

rapporto annuale



Una fondazione di



Club Alpino Svizzero CAS
Club Alpin Suisse
Schweizer Alpen-Club
Club Alpin Svitzer





Editoriale

Evoluzione del profilo e del dispositivo d'intervento

Nel 2023 è proseguito quanto già osservato anche presso il Soccorso Alpino Svizzero (SAS) negli esercizi precedenti: il numero di interventi aumenta, mentre la loro durata diminuisce. Con 1475 interventi di soccorso si sono superate le cifre dell'anno record del 2022 di 183 unità, con un aumento pari al 15 percento quasi. Lo scorso anno, 1695 persone si sono avvalse della nostra assistenza. A prima vista, viene da chiedersi se recarsi in montagna sia diventato più pericoloso. Il Club Alpino Svizzero (CAS), anno dopo anno, si occupa della rilevazione statistica e dell'interpretazione dei dati delle organizzazioni svizzere di soccorso aereo e di soccorso alpino per la relativa pubblicazione nelle statistiche sulle emergenze in montagna. Il compito del SAS, invece, è fornire assistenza il più rapidamente possibile a coloro che si trovano in situazioni di emergenza facendo fronte alle richieste in costante aumento. Riusciamo in questo intento grazie all'ottimizzazione e alla digitalizzazione costante dei nostri dispositivi d'intervento, con lo scopo di renderli più efficienti. Le infrastrutture di dispiegamento migliorate e le diverse nuove tecnologie ci permettono di trovare, soccorrere i pazienti e fornire loro assistenza medico-sanitaria più rapidamente. I tempi d'intervento si riducono e in tal modo riusciamo ad adempiere allo scopo della nostra fondazione: prestare i primi soccorsi medico-sanitari alla popolazione sempre con maggiore efficienza, a beneficio dei pazienti. In breve, gli interventi svolti dai soccorritori del SAS sono sempre più frequenti e di minore durata e, sempre più spesso, sono finalizzati a garantire l'assistenza medico-sanitaria di base alla popolazione in aree rurali e zone montane discoste.

Una delle innovazioni che abbiamo promosso impiegando notevoli risorse finanziarie e in termini di personale è l'applicazione Alpine Rescue Mission Control (ARMC). Tra gli altri aspetti, essa consente di visualizzare l'intervento di soccorso con un quadro della situazione integrale e unitario: sia sui grandi schermi della Centrale operativa che sui

piccoli display dei telefoni cellulari dei soccorritori. Ciò offre vantaggi decisivi per l'intero processo di soccorso, fino all'assistenza medico-sanitaria ai pazienti.

I grandi investimenti attuati nei progetti IT e la minor durata degli interventi di soccorso hanno un impatto economico. In tal modo, una maggiore efficienza riduce i costi di intervento, mantenendo pur sempre invariato o, persino, aumentando i costi di mantenimento. La Direzione, con il sostegno del Consiglio di fondazione in qualità di massima istanza di controllo, garantisce che tali evoluzioni non compromettano la stabilità della base economica del SAS. L'anno scorso, Daniel Marbacher si è ritirato dal Consiglio di fondazione del SAS in veste di rappresentante del CAS. A lui è succeduto Walter Maffioletti. Con l'avvocato ticinese residente a Zurigo, ora è rappresentata anche la Svizzera italiana nel Consiglio di fondazione. Desideriamo rivolgere a Daniel Marbacher un sentito ringraziamento per il suo grande impegno e porgere un caloroso benvenuto a Walter Maffioletti in seno al Consiglio di fondazione.

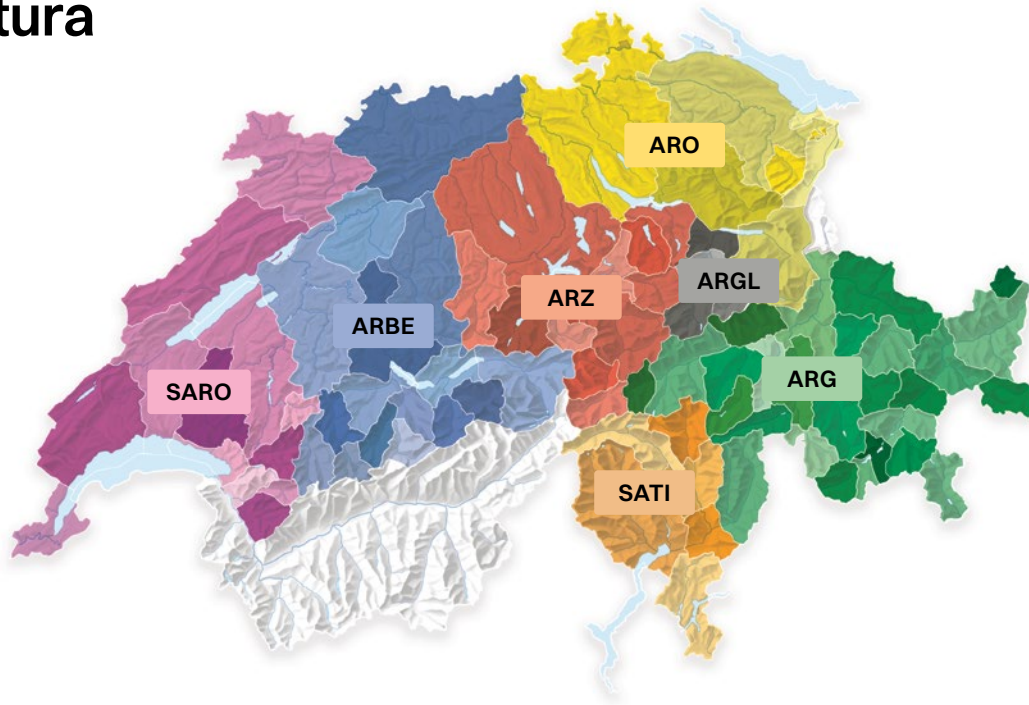
Il crescente volume degli interventi e le nuove forme d'intervento rappresentano una grande sfida per i soccorritori volontari. L'assenza di eventi critici o persino di incidenti che abbiano coinvolto i soccorritori dimostra la validità dei nostri investimenti nell'ambito della formazione e nella garanzia di qualità. I capi intervento anno sempre agito con professionalità e preso le decisioni giuste. Per questa ragione, rivolgiamo a loro, così come a tutti i soccorritori e alle nostre organizzazioni partner, un grande ringraziamento.

Franz Stämpfli
Presidente del Consiglio di fondazione



Organizzazione

Struttura



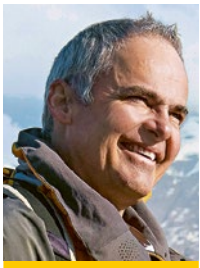
Struttura geografica

SARO	Soccorso Alpino Romandia
ARBE	Soccorso Alpino Berna
ARZ	Soccorso Alpino Svizzera centrale
SATI	Soccorso Alpino Ticino
ARGL	Soccorso Alpino Glarona
ARO	Soccorso Alpino Svizzera orientale
ARG	Soccorso Alpino Grigioni

Struttura organizzativa

Associazioni regionali	7
Stazioni di soccorso	84
Soccorritrici e soccorritori volontari	3333
Di cui	
- Capi piazza incidente	638
- Soccorritori specialisti elicottero (SSE)	127
- Specialisti unità cinofile LW operativi	63
- Specialisti unità cinofile GS operativi	39
- Specialisti canyoning	44
- Specialisti settore medico	75
- First responder	505

Direzione



Andres Bardill
Direttore del SAS



Theo Maurer
Responsabile delle
operazioni



Roger Würsch
Responsabile della
formazione



3

Luftseilbahn
Rittinghausen Brüsti

3

Organizzazione

Rapporto annuale 2023

L'anno scorso, il SAS ha prestato soccorso con maggiore frequenza, maggiore velocità e minori risorse di personale. È attivo in misura crescente nelle regioni di montagna come partner nell'assistenza medico-sanitaria di base alla popolazione.

Nel 2023, i soccorritori delle stazioni di soccorso, gli specialisti e i first responder del SAS hanno svolto 1475 interventi, con un aumento pari al 15 per cento rispetto all'anno precedente, prestando aiuto a 1695 persone, un numero significativamente superiore rispetto al 2022. Il costo medio degli interventi è diminuito, fatto spiegabile per tre ragioni: l'ottimizzazione e la digitalizzazione dei mezzi d'intervento, il prolungarsi di periodi con condizioni meteorologiche ideali per il soccorso aereo e un aumento degli interventi first responder, di norma con una durata piuttosto breve e senza un grande dispendio in termini di personale.

Gli interventi si sono svolti senza eventi critici o incidenti gravi; otto soccorritori hanno riportato lesioni da lievi a moderate nel corso delle formazioni o degli interventi. In due casi, si sono registrati infortuni di entità minore per quanto concerne i cani da valanga e da ricerca in superficie.

Il tempo che i soccorritori impiegano per raggiungere la piazza incidente o il luogo di un evento è spesso il fattore decisivo in termini di sopravvivenza dei soggetti coinvolti. L'anno scorso, il dispositivo di soccorso del SAS che annovera soccorritori alpini, soccorritori speleologici e soccorritori in acqua e first responder, è aumentato di 216 unità, raggiungendo i 3333 soccorritori.

Inoltre, l'accresciuto impiego di dispositivi di ricerca moderni e la gestione degli interventi tramite l'app ARMC (Alpine Rescue Mission Control) hanno consentito di ritrovare più rapidamente le persone infortunate, ammalate o in difficoltà in zone impervie nel Giura, nell'Altopiano o nelle Alpi. Ciò richiede investimenti nel settore della formazione, dell'equipaggiamento e delle infrastrutture, possibili solo grazie alle generose donazioni e al sostegno dei fondatori e dei cantoni. Con il progredire di queste evoluzioni, la collaborazione con le autorità sanitarie cantonali e comunali e con altri partner riveste un'importanza sempre maggiore.

Il SAS si affida alle reti e ai dispositivi Polycom per le comunicazioni in caso di catastrofe ed emergenze. Lo scorso anno, l'accesso a questo sistema è stato reso possibile o migliorato in diversi cantoni.

Formazione

Nel 2023, i nuovi documenti nell'ambito della formazione SAS, in particolare le istruzioni relative alla formazione, hanno superato il battesimo del fuoco. La Direzione e i quadri formatori hanno potuto basarsi su di essi per prendere decisioni in merito alle qualifiche o in caso di contestazione delle stesse.

Grazie alla piattaforma di apprendimento digitale «Easy Learn» e un tool di gestione dei corsi, la formazione è stata

ottimizzata dal profilo metodologico e amministrativo. «Easy Learn» è anche adatto alla preparazione dei corsi in modalità autodidatta. È dunque possibile uniformare le conoscenze pregresse dei partecipanti, aumentando il livello di efficienza dei corsi. Va segnalata anche la riduzione dei costi per il personale e i locali di formazione.

I corsi di formazione nel settore medico-sanitario per i first responder sono molto apprezzati. Spesso i corsi organizzati da un servizio di soccorso locale o da un ospedale regionale con il supporto delle associazioni di samaritani offrono l'occasione per instaurare rapporti con le organizzazioni partner.

I nuovi formati dei corsi destinati ai capi intervento e ai capi piazza incidente (CPI) nelle tre lingue nazionali continuano ad avere una grande richiesta. Si tratta di un riscontro positivo poiché ai CPI compete la principale responsabilità delle decisioni durante gli interventi via terra. Per quanto concerne l'elaborazione successiva dell'intervento, si può affermare che la pianificazione delle risorse durante gli interventi è proporzionata e che la conduzione è solida.

Le organizzazioni partner si rivolgono sempre più spesso al SAS per la formazione sulle tecniche di soccorso. Il personale di formazione del SAS ha operato nell'ambito dei corsi organizzati da diversi gruppi alpini della polizia, dall'Associazione svizzera delle guide alpine e dalla Società svizzera di medicina di montagna.

Tecnologia dell'informazione e della comunicazione

Nell'ambito extranet protetto da login, il SAS ha creato una piattaforma di pubblicazione completa fino al livello delle associazioni regionali. Il sito web è stato adattato alle esigenze attuali con un nuovo «look and feel».

L'organizzazione ICT del SAS con i rappresentanti delle associazioni regionali è stata consolidata e supporta il Centro operativo nell'ulteriore sviluppo dei canali di comunicazione interni ed esterni. L'app Threema è a disposizione dei soccorritori dal 2023. Il servizio di messaggistica Threema consente una comunicazione conforme alla protezione dei dati e custodisce tutti i dati in Svizzera. Entro la fine del 2023, oltre 1500 soccorritori sono già stati registrati attivamente in Threema. L'applicazione di dispiegamento e di condotta degli interventi Alpine Rescue Mission Control (ARMC) rimane il fulcro di riferimento per i soccorritori e i vari partner d'intervento. Nel 2023, essa è stata ulteriormente sviluppata insieme alla società SureVIVE SA appartenente ad Arimed AG, una società affiliata della Rega.

Anche la gestione degli indirizzi e il sistema dei rapporti sugli interventi sono stati ulteriormente ampliati e il loro utilizzo è



ancora più agevole. Il conteggio spese, prestazioni esigibili e fatture possono essere caricati e elaborati nel sistema. I soccorritori ora possono scaricare autonomamente i loro conteggi salariali e conteggi spese come pure il certificato di salario.

Settore medico del SAS (MARS)

Con il supporto di cliniche private e della Fondazione Adrian e Simone Frutiger, il MARS ha creato un gruppo di progetto che si occupa del sostegno ai soccorritori dopo interventi stressanti sotto il profilo psicologico. L'obiettivo per il 2024 è definire misure organizzative interne e stabilire punti di contatto per i soccorritori. Ci si concentra sul reclutamento e sulla formazione di interlocutori idonei nelle regioni. Si raccoglieranno esperienze e si svilupperà un piano operativo in due regioni del progetto pilota.

Il SAS e il CAS stanno esaminando le possibilità di migliorare l'assistenza medico-sanitaria nelle capanne del CAS. A tal fine, la scorsa estate sono stati registrati tutti gli eventi di tipo medico-sanitario in tre capanne del CAS. Le capanne sono state dotate di equipaggiamento specifico per i primi soccorsi e di un defibrillatore (DAE), e i custodi delle capanne sono stati formati nei primi soccorsi. In totale sono stati documentati 17 eventi, la maggior parte di questi sono stati eventi minori. Tuttavia si sono verificati eventi potenzialmente pericolosi per la vita e le persone in questione sono state prese a carico con le cure di professionisti del settore medico e trasportate in ospedale. Per registrare le differenze stagionali per quanto concerne gli eventi medici, il rilevamento degli eventi proseguirà nella stagione invernale.

Assistenza medico-sanitaria d'urgenza di base nelle regioni di montagna

Nel 2023, il SAS ha consolidato il proprio impegno nell'assistenza medico-sanitaria d'urgenza nelle zone di montagna e nelle aree discoste. Nei Grigioni, lo sviluppo del sistema first responder è quasi completato e nel gennaio 2024 sarà pronto anche nella regione in Bassa Engadina. I 70 gruppi inizialmente previsti con 350 first responder, sono diventati 83 gruppi formati da circa 450 unità.

L'anno scorso, i first responder grigionesi sono stati chiamati a svolgere 240 interventi, mentre l'anno precedente erano 133. Il numero di interventi di first responder è aumentato anche nelle regioni di Schwarzsee, Appenzello Interno, Lauterbrunnen e Braunwald, passando complessivamente da 50 a 114.

Nel 2023 sono stati avviati i lavori preparatori per i progetti di first responder con altre regioni e autorità cantonali.

Grazie ai fondi stanziati dall'eredità di Maria Fischer e al sostegno della Fondazione Accentus, il SAS è ancora in grado di sostenere le attrezzature iniziali per i progetti futuri.

Collaborazione con gli impianti di risalita

Il SAS supporta gli impianti di risalita nel corso di evacuazioni e recupero di passeggeri in caso di interruzioni di servizio o

incidenti. Per il 2023 ha stipulato contratti con i seguenti ulteriori impianti a fune:

- BKW-Betriebsseilbahn Sanetsch
- Bergbahnen Obersaxen Mundaun
- Gstaad 3000
- Mountain Leisure SA, San Bernardino
- Monte Lema SA (rinnovo)
- Remontées Mécaniques Alpes Fribourgeoises RMAF (aggiornamento)

La collaborazione tra le stazioni di soccorso e gli impianti di fune locali si è svolta nel migliore dei modi. Essa consolida la posizione delle stazioni di soccorso e fornisce agli impianti di risalita personale esterno qualificato per le situazioni di emergenza. Anche se gli interventi effettivi sono rari, le procedure devono essere oggetto di esercitazioni annuali. Spesso, in contropartita, gli impianti di risalita forniscono alle stazioni di soccorso carte gratuite, abbonamenti, servizi di ristorazione o l'accesso alle infrastrutture.

Comunicazione e logistica

Nel 2023, l'attenzione da parte dei media è stata positiva e si è incentrata sui numerosi interventi di soccorso e sulle attività di formazione. Le esercitazioni con i cani da valanga hanno suscitato un vivo interesse in questo ambito. I soccorritori in tutta la Svizzera hanno presentato informazioni sulle loro attività e competenze. Il coordinamento del lavoro mediatico con il servizio stampa della Rega si è dimostrato valido. La pratica della comunicazione nelle tre lingue nazionali ha consentito di rafforzare i legami al di là dei confini linguistici e cantonali.

L'ecosistema digitale del SAS è stato ulteriormente ampliato con il supporto IT della Rega e dei fornitori del SAS. Su extranet, le associazioni regionali possono gestire e utilizzare i canali di comunicazione. Inoltre, i soccorritori possono reperire tutti i documenti necessari sulle offerte di formazione, le istruzioni sulle attività d'intervento e le ultime informazioni interne.

Nel 2023, gli specialisti elicottero, del settore cinofilo e canyoning hanno ricevuto nuovi componenti di equipaggiamento. Tutti i caschi radio degli specialisti di elicottero sono stati dunque sostituiti. I soccorritori canyoning hanno ricevuto nuove tute e imbracature di assicurazione/sicurezza e sono state acquistate pettorine personali per i cani dei conducenti. Per il 2024, è prevista una seconda parte degli acquisti.

Avvicendamenti personali

Nella primavera del 2023, Daniel Marbacher ha annunciato la sua intenzione di lasciare il Consiglio di fondazione del SAS. Nella riunione del giugno 2023, il Comitato centrale del CAS ha eletto Walter Maffioletti di Airolo in qualità di nuovo membro del Consiglio di fondazione.

L'ufficio CISA è stato riorganizzato dopo la decisione di Lise Forster di ritirarsi a inizio del 2023. Ralph Näf ha assunto la direzione dell'ufficio all'avvio del Congresso CISA 2023.

Nel 2023, Michael Nydegger in veste di responsabile specialistico e il suo sostituto Marcus Michel, come responsa-

bile dei corsi, hanno assunto la direzione del settore cinofilo. Sono succeduti a Marcel Meier, al quale la Direzione rivolge un sentito ringraziamento per il grande impegno profuso nel corso degli anni.

Christian Reber di Les Diablerets si è dimesso da presidente dell'associazione regionale Secours Alpin Romand SARO. Claude Gavillet di Montreux è stato eletto nuovo presidente nel novembre 2023.

In cinque stazioni, ci si è congedati dai precedenti capi soccorso procedendo a nuove nomine per le rispettive funzioni.

Finanze

Più formazione, più soccorritori, più interventi, più progetti IT e cantoni inadempienti che non hanno seguito la raccomandazione della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia di sostenere il SAS con 4 centesimi per abitante: questi fattori hanno un impatto significativo sui conti annuali del SAS. L'anno scorso è aumentata anche l'importanza della riduzione dei ricavi derivanti dagli interventi a favore dei sostenitori della Rega o dagli interventi interrotti senza pazienti. Nell'ambito del regolamento sul patrocinio della Rega, il SAS può concedere il condono dei costi di soccorso a favore dei sostenitori della Rega come ringraziamento per il loro sostegno.

Grazie ad attrezzature tecniche all'avanguardia, la ricerca di persone viene costantemente ottimizzata e il ritrovamento dei pazienti è sempre più rapido. Con la soluzione di dispiegamento digitale, i soccorritori vengono mobilitati più velocemente e in numero adeguato e svolgono interventi efficienti e brevi. La gestione amministrativa si è velocizzata grazie ai dispositivi digitali. Nel 2023 è emerso che i costi fissi per la prontezza operativa sono finanziabili solo in misura limitata con le attività d'intervento. I prossimi anni mostreranno se si protrarrà la tendenza verso interventi brevi ed efficienti a vantaggio dei pazienti e se sarà necessario garantire il fabbisogno finanziario dei costi di mantenimento in misura sempre maggiore mediante le convenzioni sulle prestazioni.

Con entrate totali di CHF 6 128 088.-, nel 2023 è risultata una perdita di CHF 204 736.-. Tale perdita è coperta dal capitale della fondazione, che funge da riserva di fluttuazione per garantire la prontezza operativa e le attività d'intervento. L'ammontare del capitale della fondazione è controllato e stabilito dai contributi d'esercizio dei donatori.

Ringraziamenti

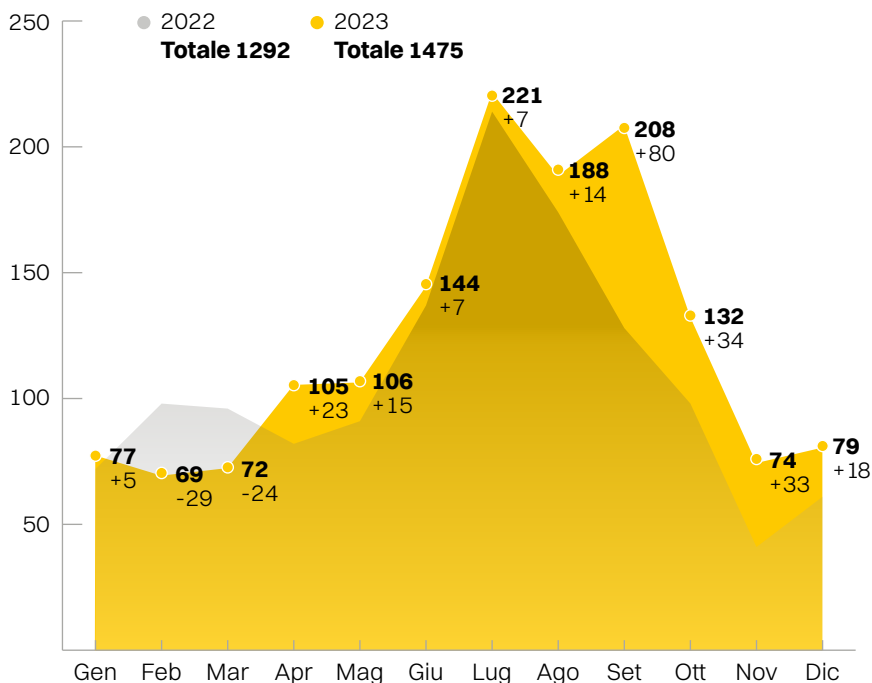
La Direzione rivolge i più sentiti ringraziamenti a tutte le soccorritrici e tutti i soccorritori, le organizzazioni fondatrici Rega e CAS, le organizzazioni partner e singole persone per il grande impegno profuso lo scorso anno. Desideriamo sottolineare in particolare gli sforzi incessanti volti a prevenire gli incidenti come pure per l'accurata gestione delle risorse tecniche e materiali.

Andres Bardill, Theo Maurer, Roger Würsch



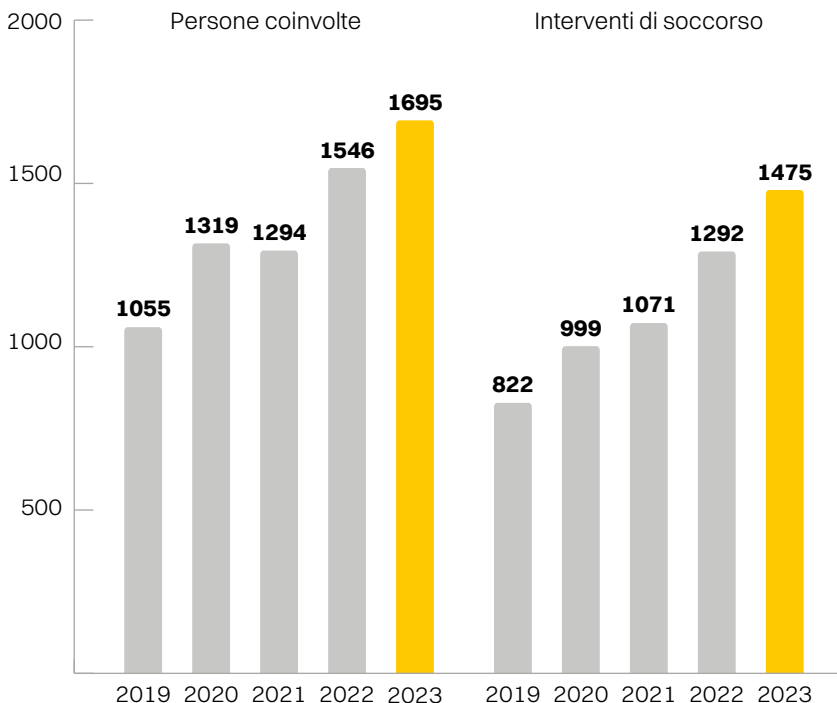
Interventi

Attività di soccorso



Numero di interventi su base mensile

Nel 2023, il numero di interventi è stato sensibilmente superiore a quello dell'anno precedente. L'anno scorso è stato caratterizzato da periodi costantemente soleggiati. In particolare a fine estate e a inizio autunno, le buone condizioni meteorologiche sono state ideali per le attività nel tempo libero in montagna. Più numerose sono le persone che si recano in montagna, più elevato è il numero di interventi di soccorso. Un'ulteriore ragione per l'aumento generale degli interventi è il potenziamento del dispositivo first responder in regioni discoste.

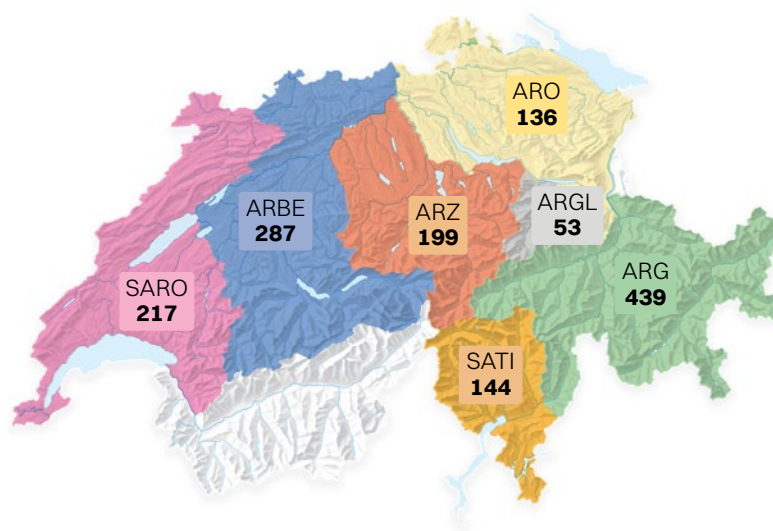


Interventi di soccorso e persone coinvolte

Nel 2023, i nostri specialisti, i first responder e le squadre di soccorso sono stati chiamati a intervenire 1475 volte, fornendo assistenza a 1695 persone infortunate o in difficoltà.

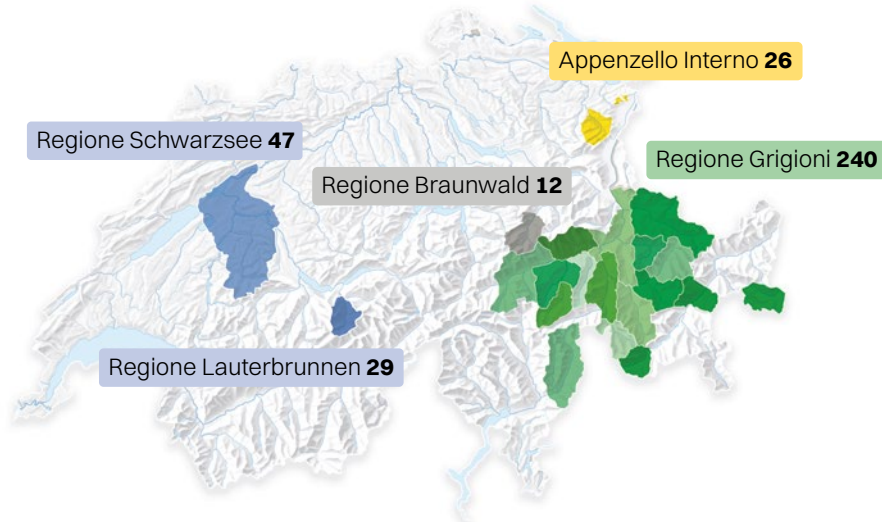
Numero di interventi per associazione regionale

Le stazioni di soccorso della Svizzera romanda, della Svizzera centrale, del Ticino e dei Grigioni hanno registrato un numero più elevato di interventi rispetto all'anno precedente, mentre, nelle altre regioni, il numero di interventi si situa nella fascia degli anni precedenti. In generale, l'aumento degli interventi può essere attribuito alle condizioni meteorologiche ideali. Nella Svizzera romanda e nei Grigioni, il netto aumento di interventi svolti rispetto all'anno precedente è riconducibile al potenziamento dei dispositivi di primo soccorso.



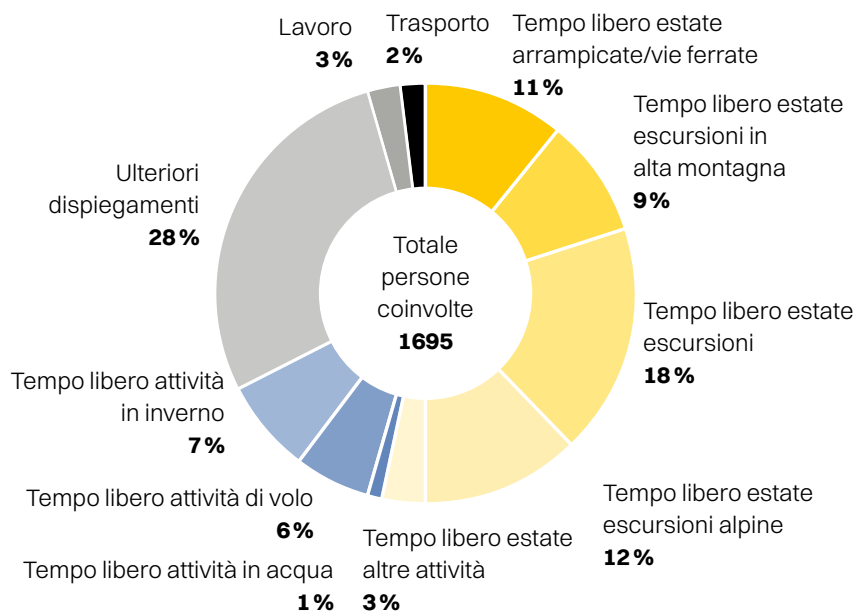
Numero di interventi dei first responder (primi soccorsi) nelle regioni di montagna

Il SAS ha continuato a potenziare il dispositivo di primo soccorso in regioni discoste. Ciò ha generato un aumento degli interventi soprattutto nei Grigioni e nel distretto della Sense (FR) nella zona della Stazione di soccorso di Schwarzesee, che, dal punto di vista organizzativo, fa parte della regione di soccorso della Svizzera romanda. Con 354 unità, il numero di interventi svolti dai first responder è quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente, contribuendo a colmare una lacuna nell'assistenza medica di base nelle regioni discoste fino all'arrivo dei soccorritori professionali.



Quali sono le tipologie di interventi svolti da soccorritrici e soccorritori?

Oltre la metà degli interventi (53%) si è svolta in estate per persone in difficoltà mentre praticavano attività legate al tempo libero. Tra queste rientrano le arrampicate, le escursioni, le escursioni alpine e le escursioni in alta montagna. La maggior parte degli interventi sono stati effettuati nell'ambito delle escursioni. Gli interventi dei first responder e quelli per sostenere la polizia e i servizi di soccorso professionali figurano nella categoria «Ulteriori dispiegamenti». Da diversi anni, il numero di questi interventi ha continuato ad aumentare.



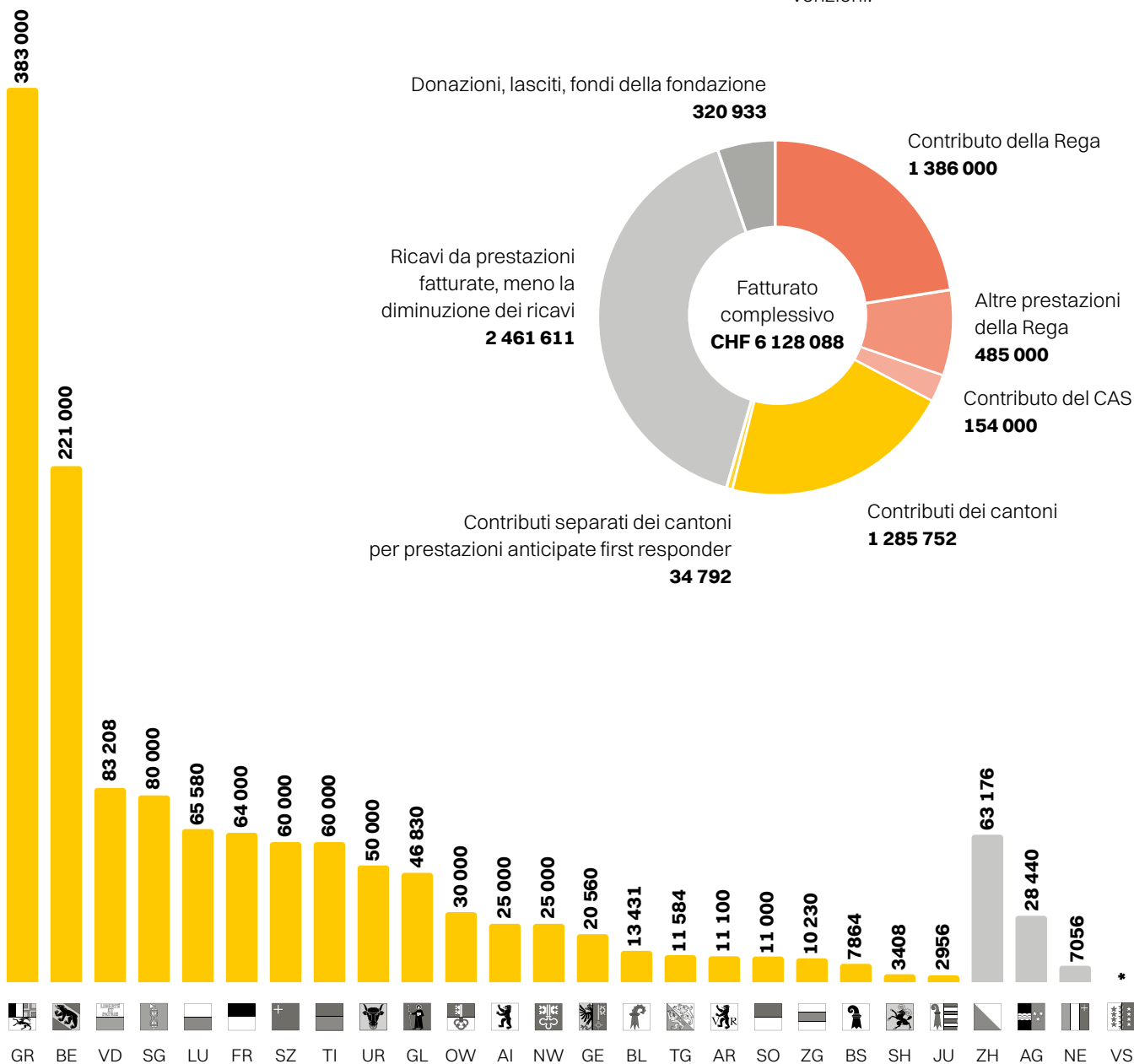
Finanziamento

Finanziamento del SAS

Il finanziamento del SAS poggia su tre pilastri cardine: i contributi d'esercizio dei cantoni, le entrate derivanti da forniture e prestazioni come pure i contributi d'esercizio dei fondatori Rega e CAS. Con queste basi, il SAS potrà continuare a garantire e potenziare, in regioni discoste, il soccorso alpino e l'assistenza medica d'urgenza di base, coinvolgendo le organizzazioni di soccorso basate su volontari.

Contributi dei cantoni

La maggior parte dei cantoni finanzia il SAS, nell'ambito di un accordo di convenzione, con 4 centesimi per abitante. Questo contributo si basa su una raccomandazione della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP). Con numerosi cantoni, sul cui territorio sono presenti delle stazioni di soccorso, sono state stipulate delle convenzioni individuali sulle prestazioni. I 4 centesimi per abitante sono inclusi in dette convenzioni.



● Contributi dei cantoni in CHF ● Contributi non versati in CHF (differenza rispetto all'accordo di convenzione CDDGP)

* Organizzazione cantonale vallesana di soccorso (KWRO/OCVS)



Conto annuale 2023

Bilancio al 31 dicembre	Allegato	2023 in CHF	2022 in CHF
Attivi			
Attivo circolante			
Liquidità		501 510	756 452
Crediti da forniture e prestazioni	3.1	837 020	898 559
Altri crediti a breve termine		0	24 693
Scorte e prestazioni di servizi non fatturate	3.2	765 425	1 117 471
Ratei e risconti attivi		148 100	219 867
Totale attivo circolante		2 252 056	3 017 041
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni materiali		557 829	378 933
Totale immobilizzazioni		557 829	378 933
Totale attivi		2 809 885	3 395 974
Passivi			
Capitale di terzi a breve termine			
Debiti da forniture e prestazioni	3.3	116 345	199 813
Altri debiti a breve termine	3.4	34 903	132 122
Ratei e risconti passivi e accantonamenti a breve termine	3.5	161 377	166 681
Totale capitale di terzi a breve termine		312 625	498 616
Capitale di terzi a lungo termine			
Fondi		684 920	880 282
Totale capitale di terzi a lungo termine		684 920	880 282
Capitale dell'organizzazione			
Capitale versato		2 000 000	2 000 000
Capitale accumulato		17 075	497 460
Risultato annuale		-204 736	-480 385
Totale capitale dell'organizzazione		1 812 339	2 017 075
Totale passivi		2 809 885	3 395 974



Conto d'esercizio

	Allegato	2023 in CHF	2022 in CHF
Ricavi d'esercizio			
Ricavi netti da forniture e prestazioni	3.6	6 128 089	5 746 564
Variazioni prestazioni di servizi non fatturate		-244 600	246 000
Totale ricavi d'esercizio		5 883 489	5 992 564
Costi d'esercizio			
Costi per il materiale	3.7	-973 997	-1 154 383
Costi per il personale	3.8	-4 243 499	-4 479 806
Altri costi d'esercizio	3.9	-812 019	-725 820
Costituzione/scioglimento di fondi		195 362	-230 628
Ammortamenti su immobilizzazioni materiali		-60 934	-44 529
Totale costi d'esercizio		-5 895 087	-6 635 166
Risultato d'esercizio		-11 599	-642 602
Risultato finanziario			
Risultato finanziario		-751	-9002
Totale risultato finanziario		-751	-9002
Ricavi straordinari / costi straordinari			
Risultato straordinario, relativo a periodi precedenti	3.10	-192 386	171 219
Risultato annuale		-204 736	-480 385
Attribuzione / prelievo capitale dell'organizzazione		-204 736	-480 385

Allegato al conto annuale

1. In generale

1.1 Forma giuridica

Fondazione ai sensi dell'art. 80 segg. CC, con sede a Berna

1.2 Atto di fondazione e regolamenti

- Atto di fondazione 16.08.2006
- Regolamento dell'organizzazione 19.08.2020

1.3 Scopo della fondazione

Lo scopo della fondazione è quello di soccorrere persone in difficoltà. La fondazione si occupa, in particolar modo, del soccorso e dell'aiuto d'urgenza a persone infortunate o ammalate in zone alpine, prealpine o di difficile accesso in Svizzera e nei paesi limitrofi.

1.4 Composizione del Consiglio di fondazione

- Franz Stämpfli	Presidente del Consiglio di fondazione	Firma collettiva a due
- Dr. med. Stefan Goerre	Vicepresidente del Consiglio di fondazione	Firma collettiva a due
- Ernst Kohler	Membro del Consiglio di fondazione	Firma collettiva a due
- Andreas Lüthi	Membro del Consiglio di fondazione	
- Prof. Dr. med. Roland Albrecht	Membro del Consiglio di fondazione	
- Pius Furger	Membro del Consiglio di fondazione	
- Daniel Marbacher (fino al 23.08.23)	Membro del Consiglio di fondazione	
- Walter Maffioletti (dal 23.08.23)	Membro del Consiglio di fondazione	
- Olivier Flechtner	Membro del Consiglio di fondazione	

1.5 Direzione

- Andres Bardill	Direttore	Firma collettiva a due
- Theo Maurer	Responsabile delle operazioni	Firma collettiva a due
- Roger Würsch	Responsabile della formazione	Firma collettiva a due

1.6 Ufficio di revisione

- KPMG AG, Zurigo

1.7 Autorità di vigilanza

- Dipartimento federale dell'interno, Berna

2. Principi

2.1 In generale

Il presente conto annuale è stato allestito secondo le disposizioni del diritto contabile svizzero (32° Titolo del Codice delle obbligazioni). I più importanti principi di valutazione applicati non prescritti dalla legge sono descritti qui di seguito. Va tenuto presente che, per garantire la prosperità a lungo termine dell'impresa, viene sfruttata la possibilità di creare e liberare riserve latenti.

2.2 Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono valutate ai costi di acquisto o di produzione, dedotti gli ammortamenti giunti a scadenza e le rettifiche di valore. Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione dei terreni, vengono ammortizzate in modo lineare nel corso della durata di utilizzazione. Qualora appaia probabile una sopravvalutazione, si procede a una verifica dei valori contabili e, se necessario, alla loro rettifica di valore.

2.3 Capitale dell'organizzazione

Il capitale dell'organizzazione funge da riserva di fluttuazione a garanzia della prontezza operativa e delle attività d'intervento. I contributi d'esercizio dei fondatori determinano l'importo del capitale della fondazione.

2.4 Scioglimento netto di riserve latenti

Nell'esercizio 2023 sono state sciolte riserve latenti pari a CHF 226 156.- per magazzini e delcredere.

3. Indicazioni sulle posizioni di bilancio e del conto d'esercizio

	2023	2022
	in CHF	in CHF
3.1 Crediti da forniture e prestazioni		
Crediti nei confronti di terzi	1 125 809	1 330 690
Crediti nei confronti di organizzazioni vicine	-872	28 218
Delcredere	-287 917	-460 350
	837 020	898 559
3.2 Scorte e prestazioni di servizi non fatturate		
Materiale d'intervento	996 638	1 157 806
Prestazioni di soccorso non ancora fatturate	101 000	345 600
Rettifiche di valore	-332 213	-385 935
	765 425	1 117 471
3.3 Debiti da forniture e prestazioni		
Debiti nei confronti di terzi	95 174	176 260
Debiti nei confronti di organizzazioni vicine	21 171	23 553
	116 345	199 813
3.4 Debiti nei confronti di enti previdenziali		
Debiti nei confronti della cassa pensioni	0	42 381
	0	42 381
I debiti per imposte sul valore aggiunto figurano alla voce di bilancio «Altri debiti a breve termine».		
3.5 Ratei e risconti passivi e accantonamenti a breve termine		
Ratei e risconti passivi costi del personale, ecc.	161 377	166 681
	161 377	166 681
3.6 Ricavi netti da forniture e prestazioni		
Contributi dei fondatori	2 025 000	1 700 000
Contributi dei cantoni	1 285 752	1 269 197
Prestazione anticipata Cantone GR	34 792	111 081
Donazioni/lasciti/fondi della fondazione	320 933	405 991
Ricavi da interventi	3 224 045	3 060 241
Diminuzione dei ricavi	-762 434	-799 947
	6 128 089	5 746 564
3.7 Costi per il materiale		
Costi per il materiale	-925 579	-1 064 979
Costi d'intervento	-48 418	-89 404
	-973 997	-1 154 383

I costi d'intervento e per il materiale comprendono l'equipaggiamento personale di sicurezza dei soccorritori del CAS, l'acquisizione di materiale d'intervento per le stazioni di soccorso del CAS e i dispositivi first responder cantonali.

Allegato al conto annuale

3.8 Costi per il personale

La rinuncia coerente a rapporti di subappalto in caso di coinvolgimento di organizzazioni partner e l'assunzione della responsabilità per il personale da parte del SAS è avanzata ulteriormente e rientra nei costi per il personale. I costi per il personale non derivano esclusivamente dagli interventi di soccorso, ma anche dalla prontezza operativa delle stazioni di soccorso del CAS dai dispositivi first responder, dalle organizzazioni partner come pure dall'attività per terzi (collaborazione nell'ambito di organizzazioni di evacuazione di impianti a fune).

3.9 Altri costi d'esercizio

Gli altri costi d'esercizio comprendono le prestazioni erogate dai fondatori.

3.10 Costi e ricavi straordinari, relativi a periodi precedenti

Il congresso della CISA è stato iscritto alla contabilità del SAS. Ne risultano costi straordinari di CHF -145 021.- che si compongono come segue:

	2023 in CHF	2022 in CHF
Entrate	0	534 022
Uscite	-145 021	-581 117
	-145 021	-47 095

Inoltre ne risultano costi estranei al periodo di CHF -47 365.- a causa del conteggio successivo di premi LAINF dell'anno precedente.

4. Ulteriori indicazioni

4.1 Posti di lavoro a tempo pieno

Il numero di posti di lavoro a tempo pieno, nella media annuale, non ha superato le dieci unità nell'anno in rassegna e in quello precedente.

4.2 Eventi significativi dopo la data di chiusura del bilancio

Non si sono verificati eventi significativi dopo la data di chiusura del bilancio che influiscano sui valori contabili di attivi o debiti iscritti a bilancio, oppure che debbano essere presentati in questa sede.

4.3 Valutazione del rischio

Il Consiglio di fondazione e la Direzione hanno effettuato una valutazione dei rischi nel quadro dell'esame periodico interno e hanno approvato tale valutazione nella riunione del Consiglio di fondazione dell'agosto 2023.

4.4 Remunerazione dei membri del Consiglio di fondazione del Soccorso Alpino Svizzero

Le indennità del presidente e dei membri del Consiglio di fondazione si basano sul «Regolamento sull'indennità ai membri del Consiglio di fondazione» del 25 luglio 2016, approvato dall'Autorità federale di vigilanza sulle fondazioni e dall'autorità fiscale del Canton Berna l'8 dicembre 2016.

Rapporto dell'ufficio di revisione



KPMG AG
Badenerstrasse 172
Casella postale
CH-8036 Zurigo

+41 58 249 31 31
kpmg.ch

Rapporto dell'Ufficio di revisione sulla revisione limitata al Consiglio di fondazione della Soccorso Alpino Svizzero, Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale (bilancio, conto economico e allegato) della Soccorso Alpino Svizzero per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua revisione. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata svolta conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nello svolgere interrogazioni e procedure di verifica analitiche come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'azienda sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il conto annuale non sia conforme alle disposizioni legali svizzere, all'atto di fondazione e al regolamento.

KPMG AG

Reto Kaufmann
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Lea Stettler
Perito revisore abilitato

Zurigo, 21 marzo 2024

Allegati:

- Conto annuale (bilancio, conto economico e allegato)

Colophon

Editore: Soccorso Alpino Svizzero, Rega-Center, casella postale 1414, 8058 Zurigo aeroporto

Tel. +41 (0)44 654 38 38, info@soccorsoalpino.ch, www.soccorsoalpino.ch

Layout: Redefine GmbH, Zurigo

Correzione di bozze, stampa: Stämpfli Comunicazione AG, Berna

Foto: Urs Nett: copertina, pagg. 5, 9, 13; Rega: pag. 2; SAS: pagg. 3, 4, 20; Gianluca Volpe: pag. 7; Pius Furger: pag. 15

Illustrazioni: Klaus F. Straub: pag. 3; Redefine GmbH: pagg. 10, 11, 12

La versione tedesca è quella vincolante.

